



Colmar Originals Donna Piumino In...

270,00 € ~~300,00~~ € Spedizione gratuita & reso gratuito

LUISAVIAROMA.COM



Home (/)

Notizie (/notizie) >

Sport (/sport) >

Link (/) >

Terminati i lavori al Museo di Liuteria

Dettagli



Categoria: Cronaca (/notizie/cronaca)

Pubblicato: 01 Febbraio 2016



f Share



Tweet



(di Mario GUIDO)



(<http://www.bisinews.it/images/cronaca/museoliuteria.jpg>)

Finalmente è stata completata a Bisignano, in ogni sua parte, un'opera destinata a dare lustro alla città dei famosi liutai della

dinastia De Bonis. Si tratta, appunto, del Museo della Liuteria che sarà intitolato ai fratelli Nicola e Vincenzo De Bonis che hanno saputo trasformare una tradizione artigianale familiare, in un'arte difficile e nobile che non ha avuto nulla da invidiare ai grandi maestri liutai dell'ottocento che hanno reso la città di Cremona il centro internazionale della produzione di strumenti ad arco e a corda, riconosciuti ed apprezzati in tutto il mondo.

La struttura museale è stata dotata di impianto di allarme e di tutte le altre misure di sicurezza che si rendono indispensabili per un'opera del genere, la ditta PG Costruzioni Srl di Bisignano a provveduto alla revisione e ripristino di tutte le attrezzature compreso il funzionamento dell'ascensore, i servizi igienici e le vetrate che erano state danneggiate dai soliti ignoti vandali ed è riuscita a consegnare i lavori nel tempo stabilito.

Il Museo sorge sulla Collina Castello, dove si trovano già strutture esistenti come il Palazzo di città, il Poliambulatorio, la Palestra comunale ed edifici scolastici. Quando nell'edificio saranno sistemati gli strumenti musicali e tutto ciò che è destinato a contenere: attrezzi da lavoro, ricordi dei liutai, forme e legni pregiati, allora si dovrà pensare ad un qualche sistema di sorveglianza adeguato, se non si vuole rischiare di disperdere un patrimonio storico, artistico e culturale di grande valore. Il Museo della liuteria è pronto, della scuola di liuteria che doveva essere istituita, pare non si parla più, che fine hanno fatto i vari progetti annunciati dalle pubbliche istituzioni?